

LITURGIE DOMENICALI

24 giugno, ore 11.30
BASILICA METROPOLITANA
Dodecachordon

direttore Elena Sartori
COSTANZO PORTA (1529-1601)
Missa de Beata Virgine a 4 voci
nel 4° centenario della morte di Costanzo Porta
già maestro di Cappella del Duomo
e del Seminario di Ravenna

1 luglio, ore 11.30
SANT'AGATA MAGGIORE
Cappella Artemisia

direttore Candace Smith
Una Messa per S. Romualdo
Musiche delle monache camaldolesi del '500 e '600

8 luglio, ore 11
SAN GIOVANNI EVANGELISTA
Nuove Antiche Note

direttore Massimiliano Verde
WILLIAM BYRD *Messa per quattro voci*

15 luglio, ore 11
SAN GIOVANNI BATTISTA
Coro Jubilate

direttore Luigi Evangelisti
GEORG PHILIPP TELEMANN
Messa "Ein Kindelein so Löbelich"
per coro a quattro voci e continuo

22 luglio, ore 11.15
SAN FRANCESCO
Liturgia armena



San Giovanni Battista
Domenica 15 luglio 2001 - ore 11

GEORG PHILIPP TELEMANN
Messa "Ein Kindelein so löbelich"
per coro a quattro voci e continuo

Coro Jubilate

direttore

Luigi Evangelisti

soprano Raffaella De Ponte

violino primo Paolo Zinzani
violino secondo Giovanni Garavini
violone Giovanni Valgimigli
organo Riccardo Tanesini

coristi

Rita Bassi, Milena Brancaleoni, Cristina Casadei, Raffaella De Ponte,
Barbara Masciangelo, Antonella Milanese, Nicoletta Pagliarani, Antonella Sangiorgi,
Annacarla Babini, Clara Bellenghi, Alessandra Bellini, Maria Pia Bertoni,
Marina Colafiglio, Miranda Di Stefano, Anna Sangiorgi, Martina Drudi,
Milva Spada, Rosario Bassi, Luigi Evangelisti, Cesare Missiroli, Enrico Pollini,
Agelo Sangiorgi, Marco Savioli, Francesco Scaggiante, Stefano Alberghi,
Giovanni Argnani, Tiziano Betti, Giovanni Canuti,
Filippo Pissarra, Antonio Cavaliere

CORO POLIFONICO *JUBILATE*

Costituito nel 1979 a Faenza, il Coro trae il suo nome dal festoso titolo del mottetto *Jubilate, gaudete et exultate*, di Giacomo Carissimi. Nei primi anni di attività ha affrontato un repertorio principalmente polifonico per giungere progressivamente allo studio e all'esecuzione delle opere corali di alcuni grandi compositori, avvalendosi, per la realizzazione dei concerti, della collaborazione di gruppi orchestrali e di solisti, adattando le dimensioni dell'organico alle necessità delle esecuzioni. Ha partecipato a Rassegne e Concorsi nazionali conseguendo ottimi risultati, si è esibito in diretta in trasmissioni RAI, ha presentato il suo repertorio in concerti in Italia e all'estero, ha promosso e organizzato manifestazioni musicali a Faenza quali "Armonie", messe-concerto in forma di itinerario musicale e architettonico; dal 1987 organizza una rassegna corale di carattere internazionale. I programmi musicali hanno compreso villotte, frottole, chansons francesi, brani sacri e profani di Palestrina, Des Prez, Telemann, Poulenc, Debussy e Ravel; fra i programmi monografici, eseguiti con accompagnamento strumentale, ricordiamo la *Petite Messe Solennelle* di Rossini, la *Messa a quattro voci*, *Beatus Vir* e *Magnificat a sei voci* di Monteverdi, *Actus Tragicus*, *Jesus Meine Freude* e *Lobet den Herrn* di Bach. Dal 1997 collabora con l'Ensemble G. Sarti, della Scuola di Musica di Faenza, con il quale ha eseguito *Gloria* e *Beatus Vir* di Vivaldi, *Messa dell'incoronazione*, *Te Deum* e *Regina Coeli* di Mozart, *Requiem* di Fauré, *Magnificat* di Bach. Diretto per anni da Piero Monti, Maestro del Coro del Teatro Comunale di Bologna, è oggi guidato da Luigi Evangelisti.

Ingresso: GEORG PHILIPP TELEMANN

Danket dem Herrn (Mottetto a sei voci)

Kyrie: GEORG PHILIPP TELEMANN

dalla *Missa Brevis* sopra *Ein Kindelein so löbelich*

Gloria: GEORG PHILIPP TELEMANN

dalla *Missa Brevis* sopra *Ein Kindelein so löbelich*

Alleluja: HEINRICH SCHUTZ

Offertorio: GEORG PHILIPP TELEMANN

Corale (dalla cantata *Machet die Tore weit*)

Comunione: GEORG PHILIPP TELEMANN

Aria/Jesu komm in meine Seele

(dalla cantata *Machet die Tore weit*)

Uscita: GEORG PHILIPP TELEMANN

Coro (dalla cantata *Machet die Tore weit*)

MISSA BREVIS SOPRA: EIN KINDELEIN SO LÖBELICH

La *Missa Brevis* nella liturgia luterana era composta solo da Kyrie e Gloria, cantati unicamente dal coro, lasciando le altre parti della messa al canto dell'assemblea. Questa *Missa Brevis* non va confusa con la *Missa Brevis* veneziana, creata da Lotti, che per il suo utilizzo quotidiano era una composizione breve in senso temporale. La predilizione seicentesca per questo genere rimase orientata sullo stile "a cappella" (per sole voci) per giungere verso la fine del secolo all'aggiunta del basso continuo dell'organo e progressivamente al raddoppio strumentale delle voci. Un ulteriore spostamento liturgico verso l'uso della cantata durante le celebrazioni, con canti in tedesco, portò ad una scarsa frequentazione della *Missa Brevis* da parte dei compositori del 1700 che, ad eccezione del prolifico Telemann, hanno lasciato poche messe complete, ma solo composizioni di parti di messe composte per occasioni particolari. Interessante notare che questa *Missa Brevis* di Telemann, pur presentando il testo latino, è stata composta sul motivo di una canzone popolare: *Ein Kindelein so löbelich* (Un bambinello adorabile).